
Premessa

Per le sue esplicite finalità, per il metodo coerentemente applicato, per la sua stessa articolazione, questo *Dizionario* si presenta davvero come un'opera speciale.

Essa consiste di dieci voci fondamentali, centotrentuno lemmi e quattordici approfondimenti, dedicati al magistero sociale della Chiesa. Gli autori sono per grandissima parte scienziati sociali, che, nei loro contributi, intendono individuare e illustrare non solo i punti di più feconda intersezione tra il Magistero e le scienze sociali, ma anche le concrete forme con cui i principi fondamentali della dottrina sociale sono collocabili alla base e a guida dei comportamenti e delle azioni di singoli, gruppi, grandi collettività.

Stanno proprio qui, anche quando si osservi il panorama internazionale di consimili pubblicazioni, le radici della più importante novità del *Dizionario*. E alla non facile impresa di realizzare tale novità si è dedicata l'Università Cattolica del Sacro Cuore, consapevole che i limiti del risultato finale del lavoro sarebbero stati da accettare come l'inevitabile scotto degli scopi più innovativi dell'opera e dell'originalità della sua impostazione metodologica.

L'Ateneo dei cattolici italiani ha sentito tale impegno come un proprio dovere. Dopo la promulgazione della *Centesimus annus*, la Conferenza Episcopale Italiana e l'Università Cattolica del Sacro Cuore istituirono, presso la sede dell'Ateneo, il Centro per lo studio della dottrina sociale della Chiesa. Per la prima volta in Italia, lo studio del magistero sociale veniva così ad accompagnarsi direttamente e a dialogare costantemente con le strutture didattiche e di ricerca tipiche di una università.

Il Centro ha intensamente lavorato in questa direzione, sempre cercando di ampliare e valorizzare l'incidenza della dottrina sociale della Chiesa nell'attività scientifica e di insegnamento. La presenza nel nostro Ateneo di competenze eccellenti in settori plurimi della ricerca scientifica, la nostra lunga tradizione di riflessione approfondita e tempestiva sui documenti del Magistero, la necessità sempre più avvertita di interpretare e orientare le trasformazioni che già disegnano il futuro incombente, hanno quasi naturalmente sospinto verso l'ideazione e la stesura del *Dizionario di dottrina sociale della Chiesa*.

Ora che il volume viene alla luce dopo un lavoro sviluppatosi per un non breve arco di tempo, corre l'obbligo di ringraziare sentitamente il professor Sergio Zani-

nelli che – dapprima come direttore e successivamente, in qualità di Rettore, come presidente del Centro – con passione ha voluto l'avvio dell'intrapresa e l'ha seguita sino al suo concludersi. Un ringraziamento altrettanto sentito va rivolto anche al prof. don Ferdinando Citterio, che con grande competenza e spirito di servizio ha coordinato ogni grande e piccola fase del lavoro di curatela.

Come tutti i repertori sistematici (siano essi dizionari, enciclopedie, o meno esauritive raccolte di lemmi e concetti fondamentali per determinate aree del sapere e dell'agire) che non casualmente compaiono in certi snodi della cultura e della vita associata, anche questo *Dizionario di dottrina sociale della Chiesa* porta già in sé un significato e un valore. Più che per ciò che delimita, è importante per i nuovi campi che apre. E, assai più che rispecchiare nelle sue luci od ombre la realtà presente, esso intende gettare lo sguardo su un domani che, tra incertezze e assilli, e però anche con ragionevoli speranze, sin da oggi possiamo e vogliamo contribuire a edificare.

LORENZO ORNAGHI